



CITTA' DI CASTROVILLARI

- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 200

OGGETTO: Intitolazione area di circolazione pubblica - Piazza "Biagio D'Arienzo"

L'anno **Duemiladiciassette** addì **12** del mese di ottobre, alle ore 17,30, in Castrovillari nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Domenico Lo Polito. Sono presenti:

N.	Cognome, Nome e qualifica	Pres	Ass	Cognome, Nome e qualifica	Pres	Ass
1	Domenico LO POLITO <i>Sindaco</i>	SI		Aldo VISCIGLIA <i>Assessore</i>	SI	
2	Francesca DORATO <i>Assessore – Vice Sindaco</i>	SI		Giuseppe RUSSO <i>Assessore</i>	SI	
3	Maria SILELLA <i>Assessore</i>	SI		Pasquale PACE <i>Assessore</i>	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott. Angelo Pellegrino .

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione che si riporta integralmente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

Proponente Dott. Ing. Roberta Mari (Responsabile del Settore)

CONTENUTO PROPOSTA

Premesso che

- la toponomastica è disciplinata: A) dal Regio Decreto Legge 10 maggio 1923, n° 1158 convertito nella legge 17 aprile 1925 n° 473; B) dalla legge 23 giugno 1927 n° 1188; C) dall'art. 10 della legge 24 dicembre 1954, n° 1228; D) dall'art. 41 comma 3 del D.P.R. 30 maggio 1989. N. 223 e, per il Comune di Castrovillari, E) dal regolamento della toponomastica e della numerazione civica approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 19 del 30.07.2012;
- è compito dell'Amministrazione Comunale l'attribuzione della numerazione civica e della toponomastica, in ossequio alla normativa sopra detta, col fine di tutelare la storia toponomastica di Castrovillari e del territorio, curando che le nuove denominazioni rispettino l'identità culturale e civile della città, i toponimi tradizionali, storici o formatisi spontaneamente nella tradizione orale;
- la scelta per l'intitolazione di strade, aree ed edifici o porzione di essi deve ricadere preferibilmente su nomi di personaggi, o categorie di persone, che si siano distinte in campo civile, professionale od artistico, di cui si intende onorare e perpetrare la memoria;
- l'abitato di Castrovillari negli ultimi anni ha avuto un'espansione urbanistica e, di conseguenza, sono state realizzate nuove aree di circolazione;
- il Ministero dell'Interno, con la Circolare n° 10/1991, ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome della strada, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie Locali "non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale";

Tutto ciò premesso,

- visto l'art. 28 dal regolamento della toponomastica e della numerazione civica approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 19 del 30.07.2012, che demanda all'ufficio della toponomastica l'elaborazione della proposta della delibera di giunta Comunale, fornendo i seguenti elementi sull'area di circolazione : tipologia di area (dug), denominazione, origine del toponimo, riferimenti morfologici, lunghezza, planimetria, motivazione dell'intervento e della scelta del toponimo, tipologia di intervento;

Vista,

- la petizione del 08.06.17 di alcuni cittadini acquisita al protocollo dell'Ente in data 13.06.17 al n° 13477 in cui si chiede l'intitolazione di un'area di circolazione pubblica al compianto dott. Biagio D'Arienzo (Castrovillari, 17 luglio 1923 – Torano Castello , 10 giugno 2001);

Preso atto che

- è stata individuata dall'ufficio toponomastica l'area di circolazione situata tra le strade via del Popolo, Via Carlo Musitano, Via Giuseppe Salerni ricavata dalla demolizione del Cinema Ariston e dell'arena; il luogo scelto è legato alla figura del dott. Biagio D'Arienzo perché durante il suo mandato da Sindaco ha sollecitato il Ministero dello Spettacolo per il rilascio dell'autorizzazione al signor Celeste per una

ulteriore sala cinematografica nella nostra città – Cinema Ariston - quando già proprio la sua Amministrazione aveva visto nascere il cinema Roma e l'arena del Vittoria;

- che l'area di circolazione in questione risulta una nuova area non ancora denominata con una superficie di circa 1500 mq ; **(fig. 2)**
- il dott. Biagio D'Arienzo è deceduto da oltre 10 anni;
- il perimetro che delimita l'area in questione è la linea congiungente dei punti da 1 a 6 **(fig. 1)** aventi le seguenti coordinate nel sistema UTM – WGS84 – F 33 S

Punto 1)	E m 603084,19	N m 4407665,86;
Punto 2)	E m 603097,00	N m 4407650,00;
Punto 3)	E m 603052,47	N m 4407609,00;
Punto 4)	E m 603035,00	N m 4407626,05;
Punto 5)	E m 603062,66	N m 4407650,49;
Punto 6)	E m 603065,08	N m 4407648,76;

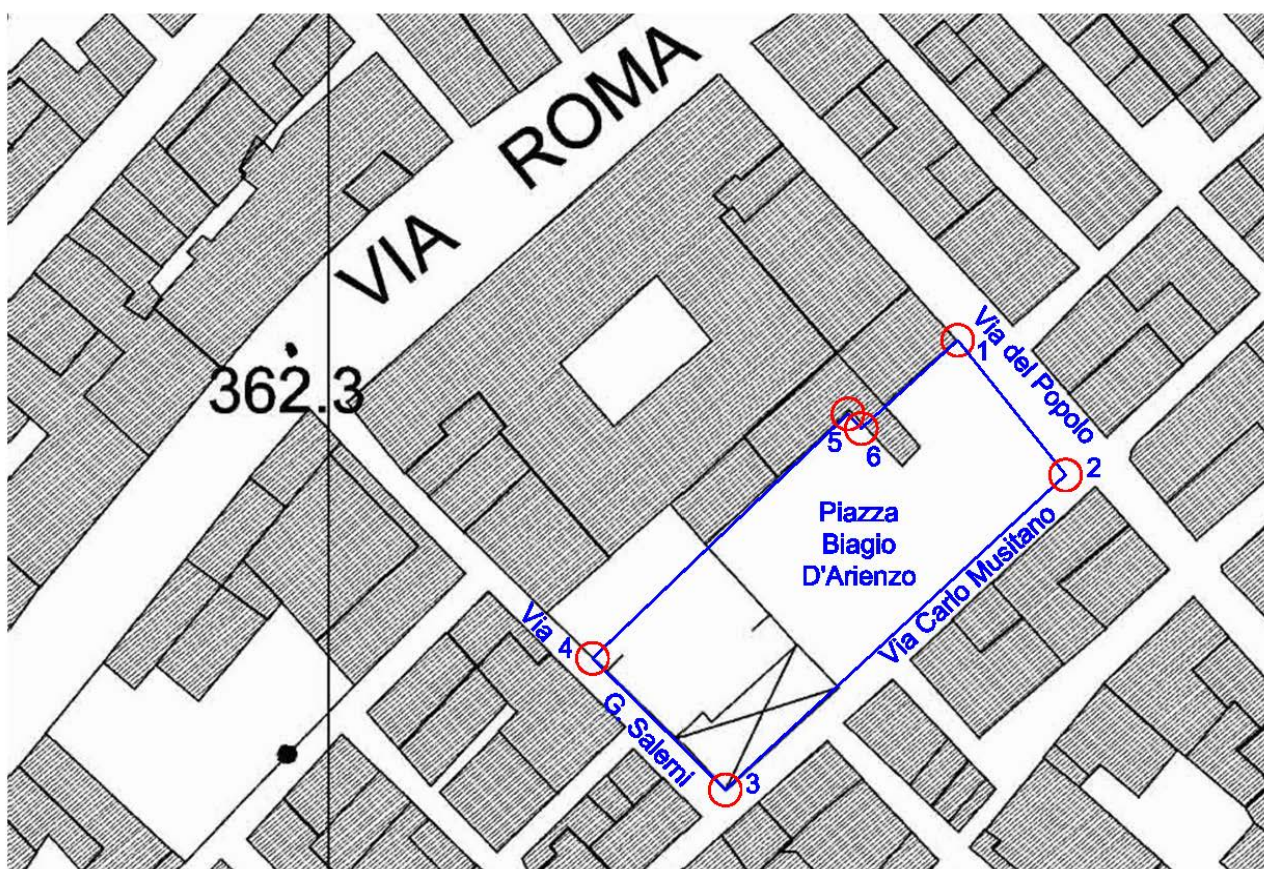


fig. 1 - STRALCIO CARTOGRAFIA TECNICA REGIONALE



fig. 2 - STRALCIO ORTOFOTO

Visto lo stradario del Comune di Castrovillari con l’elenco dei toponimi;

Vista la planimetria con l’indicazione delle strade cittadine;

Ritenuto pertanto opportuno attribuire all’area di circolazione in questione il dug “**Piazza**” e il toponimo “**Biagio D’Arienzo**” in quanto si intende ricordare il Sindaco della Città di Castrovillari in carica dal 1952 al 1954;

Preso atto dell’art. 41 del DPR n° 223 del 30/05/89 ;

Dato atto che la denominazione della nuova area di circolazione sarà effettuata a seguito di autorizzazione del Prefetto, ai sensi della Legge 23.06.1927, n. 1188 e della circolare MIACEL n° 18/92;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

Accertato che, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione, di cui al modello allegato, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

***Si propone alla Giunta comunale di deliberare, per quanto esposto in narrativa,
che qui si intende integralmente riportato:***

- 1) **Di assegnare** un toponimo all'area di circolazione pubblica tra via del Popolo, via Carlo Musitano e via Giuseppe Salerni il cui perimetro è la linea congiungente dei punti da 1 a 6 (fig. 1) aventi le seguenti coordinate nel sistema UTM – WGS84 – F33 S

Punto 1)	E m 603084,19	N m 4407665,86;
Punto 2)	E m 603097,00	N m 4407650,00;
Punto 3)	E m 603052,47	N m 4407609,00;
Punto 4)	E m 603035,00	N m 4407626,05;
Punto 5)	E m 603062,66	N m 4407650,49;
Punto 6)	E m 603065,08	N m 4407648,76;

- 2) **Di intitolare** l'area di circolazione pubblica con il toponimo “**BIAGIO D'ARIENZO**” *Sindaco* (Castrovillari, 17 luglio 1923 – Torano Castello, 10 giugno 2001) e di attribuire la dicitura “**Piazza**” quale tipo di area di circolazione o denominazione urbanistica–dug–
- 3) **Dare atto che** l'area è di nuova intitolazione, il nuovo toponimo non modifica l'attuale toponomastica e neppure la numerazione civica delle strade su cui prospetta l'area interessata;
- 4) **Di chiedere** l'autorizzazione al signor Prefetto di Cosenza per l'attribuzione del nuovo toponimo cittadino e il parere alla Deputazione di Storia Patria;
- 5) **Allegare**, sotto la lettera “A”, nota riportante la biografia del dott. Biagio D'Arienzo;
- 6) **Di demandare** al responsabile del procedimento dell'ufficio toponomastica di procedere a predisporre gli atti consequenziali per l'esecuzione del provvedimento;
- 7) **Dare atto che**, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione, di cui al modello allegato, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- 8) **Dare atto che** la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente
- 9) **Disporre che** il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- 10) **Disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
- a) Settore Pianificazione e Gestione del Territorio;

Il Responsabile del Settore
F.to Ing. Roberta MARI

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

DELIBERA

- 1) **Di assegnare** un toponimo all'area di circolazione pubblica tra via del Popolo, via Carlo Musitano e via Giuseppe Salerni il cui perimetro è la linea congiungente dei punti da 1 a 6 (fig. 1) aventi le seguenti coordinate nel sistema UTM – WGS84 – F33 S

Punto 1)	E m 603084,19	N m 4407665,86;
Punto 2)	E m 603097,00	N m 4407650,00;
Punto 3)	E m 603052,47	N m 4407609,00;
Punto 4)	E m 603035,00	N m 4407626,05;
Punto 5)	E m 603062,66	N m 4407650,49;
Punto 6)	E m 603065,08	N m 4407648,76;

- 2) **Di intitolare** l'area di circolazione pubblica, con il toponimo “**BIAGIO D'ARIENZO**” *Sindaco* (Castrovillari, 17 luglio 1923 – Torano Castello, 10 giugno 2001) e di attribuire la dicitura “**Piazza**” quale tipo di area di circolazione o denominazione urbanistica – dug –
- 3) **Dare atto che** l'area è di nuova intitolazione, il nuovo toponimo non modifica l'attuale toponomastica e neppure la numerazione civica delle strade su cui prospetta l'area interessata;
- 4) **Di chiedere** l'autorizzazione al signor Prefetto di Cosenza per l'attribuzione del nuovo toponimo cittadino e il parere alla Deputazione di Storia Patria;
- 5) **Allegare**, sotto la lettera “A”, nota riportante la biografia del dott. Biagio D'Arienzo
- 6) **Di demandare** al responsabile del procedimento dell'ufficio toponomastica di procedere a predisporre gli atti consequenziali per l'esecuzione del provvedimento;
- 7) **Dare atto che**, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione, di cui al modello allegato, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- 8) **Dare atto che** la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente
- 9) **Disporre che** il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- 10) **Disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria

Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:

a) Settore Pianificazione e Gestione del Territorio;

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, dichiarala presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO
- F.to Dr. Angelo Pellegrino -

IL SINDACO
- F.to Avv. Domenico Lo Polito -

ALLEGATO Delibera di Giunta/Consiglio Comunale N. 200 del 12/10/17



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Responsabile del Settore Urbanistica

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere:

☒ **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.-

☐ **NON FAVOREVOLE** per la motivazione indicata con nota ID _____ del _____, che si allega.-

Addi 4/10/2017

Il Responsabile Servizio/Procedimento

[Signature]

Responsabile Settore

[Signature]

ALLEGATO Delibera di Giunta/Consiglio Comunale N. 200 del 12/10/17



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Addi 08.10.17

Il Responsabile Servizio/Procedimento

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RAC. ROBERTO DIONESALVI

Il Dirigente/Responsabile Settore

Il Dirigente Dipartimento

Amministrativo Finanziario

Dott.ssa Beatrice Napolitano



CITTA' DI CASTROVILLARI

- Cosenza -

BIOGRAFIA

Avv. Biagio D'Arienzo



**Sindaco di Castrovillari
dal 1952 - 1954**

Biagio D'ARIENZO (Castrovillari il 17 luglio 1923 – Torano Castello il 10 giugno 2001).

Figlio di Mario e Anna Macrì era il primo genito dei 4 fratelli Vittorino, Angelo e Livio.



Il padre aveva origini campane precisamente di Salerno lavorava come capo ufficio presso l'ufficio postale di Castrovillari mentre la mamma casalinga era di Castrovillari.



E' stato sposato con Nina Paternostro e in seconde nozze con Yveta Kadlcicova.

Ha studiato fino alle scuole superiori a Castrovillari conseguendo la maturità classica presso il liceo "G. Garibaldi".

Ha frequentato l'Università degli Studi di Bari conseguendo due lauree in Scienze Politiche e successivamente in Giurisprudenza.

È stato docente di lingua francese presso il Ginnasio e dopo all'Istituto Professionale.

Come professore il suo assunto era che tutti "gli alunni avessero diritto di cittadinanza e accesso all'istruzione e alla cultura". Gli studenti che allora frequentavano la scuola erano per la maggior parte ragazzi lavoratori di estrazione proletaria. Questi ultimi sottraevano tempo allo studio e si dedicavano al lavoro nei campi, ad accudire gli animali domestici, oppure impegnati nelle botteghe artigiane pregiudicando il loro profitto scolastico. Il prof. D'Arienzo si prodigava a reperire libri di testo non solo nella sua disciplina per regalarli agli studenti meno abbienti.

Durante la sua permanenza a Bari già frequentava gli ambienti politici studenteschi. Nel 1943 insieme ad Attilio Schettini incontrarono il capo dell'alto comando della resistenza Ferruccio Parrì che risaliva la penisola dopo l'armistizio di Cassibile.

Si scrisse al Partito Comunista Italiano P.C.I. nel 1944.

Il suo primo impegno politico è iniziato con il referendum del 1946 per la scelta "Repubblica/Monarchia".

Nel PCI, tra le varie mansioni, ricoprì il ruolo di segretario della sezione di Castrovillari ed organizzò la prima festa dell'Unità a Castrovillari.

Nel maggio 1952 la Città di Castrovillari si preparò a votare per il rinnovo dell'Amministrazione Comunale. Biagio D'Arienzo, segretario politico del PCI, fu candidato come capolista e risulterà il primo degli eletti.

Sarà Sindaco dal 1952 al 1954.



Foto: da sinistra il Sindaco Biagio D'Arienzo con il vice Sindaco Domenico De Paola

E' stato il primo Sindaco della Città di Castrovillari iscritto al PCI.

Il mandato di Sindaco durò circa 14 mesi. In questo breve periodo il Sindaco D'Arienzo viene ricordato dai cittadini di Castrovillari per alcune iniziative importanti quali:

- concedere i terreni di contrada Bulgaro ai contadini;
- tariffe agevolate per quelle famiglie ed artigiani meno abbienti – 9 lire per Kwh sino al consumo annuale di 80 Kwh;
- la revisione delle tariffe delle imposte sul consumo prevedendo esoneri per le calzature sino a 7000 lire, per i tessuti i capi di abbigliamento, per la lana per i funghi per la salsa del pomodoro per la marmellata per la frutta secca e per il ghiaccio;
- istituzione di una commissione per l'accertamento di chi visse in "tuguri, baracche, grotte e vani terranei";
- l'istituzione del medico scolastico;
- consentire alle classi meno abbienti, tramite convenzione con le farmacie, di usufruire delle medicine a titolo gratuito;

- assunzione di un mutuo di 4 milioni di lire per la realizzazione della rete telefonica urbana;
- estendimento della rete elettrica fino al “bivio di Martire”;
- sollecitato il Ministero dello Spettacolo per il rilascio dell'autorizzazione al signor Celeste per una ulteriore sala cinematografica nella nostra città – Cinema Ariston - che proprio sotto la sua Giunta aveva visto nascere il cinema Roma e l'arena del Vittoria;
- ha permesso la partecipazione ad una delegazione cittadina all'assemblea della Pace ed al Congresso dei Popoli di Vienna;
- ha aderito al congresso di Taranto degli amministratori democratici;
- ha avviato le trattative con i privati per cessione bonaria degli immobili necessari allo “sventramento di viale della Libertà nel suo punto di innesto con via Roma e per l'acquisizione delle terre da destinare agli appartamenti di INA CASA sede territoriale dell'INAM;

Ha fatto parte del Consiglio Comunale di Castrovillari fino agli inizi degli anni settanta.

Durante lo svolgimento del ruolo di Consigliere Comunale si è distinto:

- per aver votato, in riferimento ai fatti dell'Ungheria, una mozione proposta dalla maggioranza Democristiana condannando “qualsiasi dittatura e non si può non ammirare il popolo ungherese che combatte per una effettiva giustizia sociale”
- per la dichiarazione “al di sopra di ogni ideologia è sempre meglio un consiglio comunale dove si possono esprimere e sviluppare idee, progetti, anziché il comando di un burocrate nelle vesti di un Commissario Prefettizio”

La figura e la personalità di Biagio D'Arienzo può essere riassunta con tre verbi:

- lascia traccia nel panorama istituzionale e politico in special modo a Castrovillari
- consegna un importante modello di fare politica da militante onesto che rimane in ogni momento puro
- tramanda per le nuove generazioni un esempio di gestione amministrativa in cui le azioni erano strettamente legate alle ideologie e al rispetto della persona e delle classi meno abbienti

Il suo credo e il suo motto era

“VOGLIAMOCI BENE”

che evidenzia e sintetizza il suo spirito umanitario e pacifista.

Alla sua morte hanno scritto di lui:

Castrovillari, morto l'ex sindaco D'Arienzo

Giovanni Pastore

CASTROVILLARI - Se n'è andato lasciando in eredità orgoglio e dignità proprie dei grandi uomini. Biagio D'Arienzo è morto all'alba dei 78 anni, tra le lacrime della folla commossa che ieri, nella cappella del Crocifisso del cimitero, gli ha tributato l'ultimo saluto in mezzo alle corone dei fiori e al gonfalone cittadino scortato dalla polizia municipale. Una cerimonia semplice, proprio come l'avrebbe gradita lui che aveva fatto della genuinità e della bontà ragioni essenziali della sua vita.

Lo hanno pianto in tanti perché lui aveva saputo farsi apprezzare sia da politico che da docente di lingua francese. «Un grande padre che ha saputo, soprattutto, insegnarci ad amare la vita» come diceva tra le lacrime un suo alunno del Ginnasio, coi capelli brizzolati.

Ma anche un politico di spessore perché D'Arienzo «fu il primo sindaco comunista della città» come ha ricordato Franco Fortunato, l'attuale primo cittadino, nel suo elogio funebre, pronunciato davanti al consigliere regionale Luigi De Paola, al consigliere provinciale, Gaetano Russo, e agli assessori comunali, Donato, Pompilio e Paternostro.

D'Arienzo venne eletto alla guida di Castrovillari, il 25 maggio del 1952, con una valanga di consensi, nelle liste del Pci. Un risultato notevole visto che in quegli anni, in Italia, spopolava la Dc. D'Arienzo rimase in carica per quasi due anni e con l'aiuto di Domenico De Paola, suo vicesindaco, tracciò le linee di una politica ancora oggi attuale, come il progetto per il Piano regolatore generale per il quale venne affidato l'incarico all'architetto romano Melograni. Ed eravamo solo nel '50.

CASSANO / Contributi per la cultura

radionord
castrovillari
FM 94.600MHz

No. dell'autorizz. L. 30.09.98 (M. 2240) 13
Per info: 02.260.8703 CASTROVILLARI

La Provincia

Mercoledì
12 giugno 2002

17

La provincia
cosentina

Castrovillari

Arbëria

Radio
Arbëria
FM 93.700
FM 94.200
FM 94.500
FM 103.800
di Demetrio Rotondaro & c.
via Dante Alighieri - S. Demetrio Corone (Cs)
tel. 0984 958973

CASTROVILLARI

Ieri, nella cappella del cimitero, si sono svolti i funerali del primo sindaco comunista
Commozione e rimpianto per un uomo ed un amministratore sempre vicino ai deboli

La città ha detto addio a D'Arienzo

servizio di
CARLO DI MARIA

CASTROVILLARI - Commozione e rimpianto per un primo cittadino "d'altri tempi". Questi i sentimenti dei molti cittadini che hanno voluto dare l'ultimo saluto al primo sindaco comunista della città del Pollino, Biagio D'Arienzo.

Tante le personalità politiche che hanno assistito ai funerali di D'Arienzo, celebrati ieri pomeriggio alle 16.30 nella cappella del cimitero comunale. Alla messa officiata dal frate francescano padre Lorenzo, hanno partecipato, tra gli altri, i consiglieri e la giunta comunale (sindaco Fortunato in testa), il consigliere provinciale Gaetano Russo e Luigi Meduri, esponente regionale di Rifondazione comunista (partito alle cui posizioni D'Arienzo è stato vicino negli ultimi anni).

Ad esprimere il proprio cordoglio ai familiari dell'ex primo cittadino, anche molti ex allievi e colleghi di D'Arienzo, che ha insegnato per tanti anni francese al liceo classico di Castrovillari. L'attuale primo cittadino, Francesco Fortunato, lo ha elogiato per «le qualità umane e di amministratore pubblico negli anni del suo mandato di sindaco. Si è distinto per gli espropri di alcuni beni privati, volti a fornire alloggi o strutture pubbliche nell'interesse del-



Un panorama di Castrovillari

le persone più bisognose» ha detto il sindaco. I suoi colleghi del tempo del liceo, invece, lo descrivono come un uomo buono, vicino alla gente. I suoi ex alunni come una persona dall'umanità sconfinata.

Chi ha condiviso con lui

la gestione della città dal giugno del '52 al giugno del '54 e i tanti cittadini di Castrovillari che hanno serbato memoria di quel periodo, per disegnare un "ritratto" di D'Arienzo, ricordano ancora le parole con le quali lo stesso ex primo cit-

tadino commentava la sua esperienza alla guida della città. «Dopo la vittoria riportata nelle elezioni della primavera del 1952 - amava ripetere D'Arienzo - procedemmo, appena insediati, alla nomina di diverse commissioni consultive, per avviare al più presto il lavoro necessario a far procedere l'ente locale sulla via della ripresa. Tra i primi atti chiedemmo la conferma del contributo dello Stato per i lavori di ampliamento e miglioramento dell'acquedotto "Cinque", con la concomitante approvazione dei progetti relativi alla realizzazione dell'opera. Per risolvere, almeno parzialmente, il problema degli alloggi, procedemmo al reperimento ed alla cessione gratuita dei suoli all'Unra - Casas per costruire alloggi per gli indigenti della città. Impostammo anche la pratica per la costruzione del nuovo ospedale per un totale di 45 posti letto ed un importo di sessanta milioni».

Parole dalle quali traspare la grande attenzione che l'ex sindaco dimostrava concretamente verso le classi sociali più deboli. Domenica sera D'Arienzo ha cessato di vivere. Con lui, hanno detto in molti, si è spenta una delle menti di Castrovillari, ma soprattutto ha smesso di pulsare un "grande cuore popolare".

TARSIA

Comune, assegnati alloggi popolari

TARSIA - In base alla legge regionale 32/96 sono stati assegnati 7 alloggi, siti nel centro storico locale. Sei degli appartamenti sono di proprietà del Comune e uno appartiene all'Aterp. L'assegnazione degli alloggi è avvenuta in due fasi: prima l'ufficio tecnico comunale ha svolto una graduatoria provvisoria e poi la commissione tecnica di Castrovillari, presieduta dall'avvocato Tocci, ha stilato quella definitiva. L'amministrazione comunale di Tarsia, con i finanziamenti ricevuti dalla giunta regionale precedente a quella targata Chiaravallotti, ha affrontato una spesa complessiva di circa 2 miliardi di lire per l'acquisto e il recupero dei suddetti alloggi. Il sindaco Francesco Panebianco, soddisfatto per l'importante obiettivo raggiunto dal settore dei lavori pubblici, ha affermato: «L'assegnazione di questi alloggi rappresenta senza dubbio un grande risultato, nell'attuale legislatura, per la giunta e la comunità di Tarsia. Ma non è certo qui che si ferma il nostro operato. Infatti, grazie ad un altro finanziamento regionale pari a 313 milioni di lire entro maggio 2002 verranno completati altri quattro alloggi siti nel centro storico. Inoltre, abbiamo all'attuale giunta regionale uno stanziamento di 600 milioni di lire per acquisto e recupero di altri cinque alloggi, siti sempre nella zona storica di Tarsia e riguardanti l'edilizia residenziale pubblica. Per rendere ancora più chiara l'idea al cittadino sul nostro assiduo impegno, in merito all'incarico amministrativo che ci è stato conferito due anni fa dalla maggior parte della comunità locale, aggruppato dalla ditta Giuseppe Forte di Saracena un nuovo polo scolastico in viale Cassiani che accorperà scuole materne, elementari e medie. Il finanziamento concernente quest'altra importante opera pubblica ammonta a circa 1400 milioni di lire - ha concluso Panebianco - Come si può notare, dunque, sembra proprio che non siamo con le mani in mano bensì la nostra linea politico-amministrativa, fin qui seguita, dà i suoi frutti che, peraltro, definirli incisivi e concreti».

Francesco Ciliberti

CASTROVILLARI

Accusato di spaccio di droga rinvio a dicembre il processo

CASTROVILLARI - Rinvio all'11 dicembre il processo che vede sul banco degli accusati, per spaccio di sostanze stupefacenti, Pasquale Caruso. Infatti, uno dei testimoni chiave del processo, residente all'estero e prima dichiarato irreperibile, è stato rintracciato in Francia dal legale difensore di Caruso, avvocato Bellucci. Da qui la richiesta di licitazione del testimone in Francia da parte dell'avvocato Bellucci. Richiesta che è stata accolta dai giudici del Tribunale di Castrovillari che hanno disposto il rinvio del processo all'11 dicembre.

M.L.

L'INTERVENTO

COSENZA PROVINCIA

Castrovillari, i funerali del primo sindaco Pci

Si sono svolti a Castrovillari i funerali del professor Biagio D'Arienzo, deceduto nei giorni scorsi. D'Arienzo è stato sindaco comunista della città del Pollino dal giugno '52 nello stesso mese del '54. Oltre che come dirigente del Pci ed amministratore comunale il professor D'Arienzo era molto stimato anche come docente di lingua francese negli istituti superiori cittadini. A ricordarne la figura, durante la cerimonia funebre, il sindaco in carica Francesco Fortunato. Fra i numerosi amici e compagni di partito presenti c'era anche il segretario regionale del Pdc Luigi De Paola. L'ufficio stampa del Comune ha

corredato la notizia dei funerali con un breve testo dello stesso D'Arienzo riportato in una pubblicazione sull'amministrazione comunale di quegli anni. Nello scritto il sindaco D'Arienzo ricorda i passaggi fondamentali della sua amministrazione che aveva come obiettivi prioritari quelli di porre le basi per la rinascita della città. Tra i primi atti dell'amministrazione, ricorda lo stesso D'Arienzo, lo stanziamento di 60 milioni per l'avvio della costruzione dell'ospedale. Per favorire gli artigiani, si concesse loro l'energia elettrica gratis, mentre per i contadini della zona Vulgaro vennero assegnate le terre.

Direttore responsabile
Mimmo Sancineto

Consulente editoriale
Roberto Fittipaldi

Editore "il coscile"

Direzione:
Corso Garibaldi, 110
Tel. e Fax 0981.22632

87012 Castrovillari
Casella postale 192

E-mail: ilcoscile@telsa.it

Abbonamento:
Grafimedia - Tel. 0981.28380

Stampa:
Grafica Pollino - Castrovillari

Abbonamenti:
ordinario L.30.000
euro 15,5
sostenitore L.50.000
euro 25,8
benemerito, enti, scuole
L.100.000
euro 51,6
versamenti su conto corrente
n.15781875 intestato
a Città Oggi - Castrovillari

Gli articoli vengono pubblicati a giudizio della redazione. È permessa la riproduzione di articoli purché ne venga citata la fonte. Le opinioni espresse non impegnano la direzione se non per il generico riconoscimento dell'opportunità che esse vengano conosciute e discusse. La collaborazione è gratuita, se non diversamente pattuita.

Registrazione Tribunale di Castrovillari
N.76 del 10/10/1988
Città Oggi è iscritto
al Registro Nazionale della Stampa
Stampato su carta ecologica

Unipol
Assicurazioni spa

Agente Mario Gatto

Via degli Osci, 1
87012 Castrovillari (CS)
Tel. 0981.27581 Fax 0981.21950



GRUPPO UNIPOL

Biagio D'Arienzo un uomo da ricordare

di GIACINTO LUZZI

Una ventina di anni fa, nel salone comunale di Castrovillari, il sociologo Pino Arlacchi presentava il suo primo libro sulla mafia. Tra il pubblico, come sempre in tali occasioni, sedeva e seguiva il dibattito con grande attenzione, il prof. Biagio D'Arienzo. Alla conclusione dell'illustrazione del libro, fatta con grande acume dal mai dimenticato Franco Senatore, cominciarono le domande. La prima, secca e perentoria, fu posta da Biagio: Può l'abitudine di regalare posti negli enti pubblici, col ricatto del voto e dell'asservimento, essere definito fatto di mafia? No, fu la risposta altrettanto secca e categorica, di Arlacchi. Quelli sono fatti di delinquenza comune, conosciuti in tutto il mondo e da tutte le amministrazioni pubbliche. D'Arienzo ci rimase male. Per lui mafia era tutto ciò che riguardava fatti corruttivi, consumati da chi, comunque gestiva il potere e quindi era in possesso di un forte strumento di ricatto. L'atto era ritenuto da Biagio immorale e, perciò solo, catalogabile come mafioso, essendo la mafia, a suo parere, un'associazione anzitutto immorale. Interrompeva sempre ogni oratore che pronunciava giudizi o affermazioni che alle sue orecchie suonavano blasfeme. La morale, per lui, era la più alta espressione dello spirito e l'osservanza delle regole costituiva la somma dei comportamenti umani.

Averlo vicino era un piacere ed era godibile sentirsi trasferire addosso quei diluvi d'esternazioni appassionate che gli uscivano dal petto e lo rendevano vibrante in ogni cellula del suo corpo. Disturbava gli oratori e quelli di noi che gli erano più amici faticavano per calmare le sue ire. Io ci riuscivo facilmente perché Biagio mi voleva un gran bene e manifestava nei miei riguardi una sorta di rispetto che mi creava grande imbarazzo perché io, a mia volta, veneravo quella sua ingenua e veemente passione e quei suoi rigorosi atteggiamenti. E venerarlo era facile perché s'intuiva, dietro una bonomia infinita, una personalità francescana, un uomo di una limpidezza incontenibile e di una umiltà che imbarazzava e faceva arrossire le guance. Se si potesse estrapolare una definizione storica per calarla sul personaggio D'Arienzo, io userei quella di Biagio il buono. Amava tutti. Ricchi e poveri, forse anche i capitalisti che erano i suoi acerrimi nemici, perché ritenuti i nemici dell'umanità, specie di quella più povera e perseguitata.

Abbiamo condiviso le grandi battaglie per la libertà e la democrazia, fummo insieme nelle piazze e nelle campagne elettorali, candidati entrambi entusiasti e perdenti, perché eravamo truppe di trincea, sempre pronte a lottare e perdere per i grandi principi. Lui fu protagonista confuso tra grandi masse di contadini, di braccianti, operai, artigiani. E portò quella sua passione tra i banchi della sua scuola, facendosi seguire anche lì dall'amore che i ragazzi gli riservavano. Il professore D'Arienzo era il fratello di tutti i ragazzi del liceo classico di Castrovillari e l'affetto dei tempi lontani gli fu serbato anche negli anni, quando lui e i suoi discepoli si ritrovarono vecchi nel lungo cammino della vita.

Fu sindaco, comunista, di Castrovillari e divise le fatiche di amministratore con il mitico Mimì De Paola. Ho passato lunghi pomeriggi nella Civita, a parlare di quei tempi e di quelle gesta popolari, guidate da Biagio e tramandate come fatti che hanno segnato l'anima e il cuore di quelle popolazioni e sono rimaste impresse nell'immaginario collettivo come fatti epici da raccontare ai più piccoli, perché ognuno nel tempo avesse potuto riviverli.

E così visse, trasportando nel quotidiano la passione delle teorie marxiste e lo spirito rivoluzionario di Lenin, facendoli rivivere come fatti della vita, con l'esempio e l'umiltà, costringendo in una intensa comunione lo spirito ateo dei bolscevichi con la spiritualità del cristianesimo. Quest'uomo così mite e così passionale, così laico e così religioso, fu un uomo che non si deve dimenticare.

Ettore Gallo, cittadino di Castrovillari

Il Prof. Ettore Gallo è deceduto il 29 giugno scorso all'età di 87 anni. Tre le città che certamente gli stavano a cuore. Napoli, che gli diede i natali, Vicenza, dove visse per tanti anni, e Castrovillari, dove uno dei suoi più grandi affetti, la figlia Leonilde in Laghi, ha radicato la sua esistenza. Il prof. Gallo, autentico scienziato del Diritto, fu docente di Diritto penale all'Università di Roma e presidente

della Corte Costituzionale. Non solo lo studio, ma anche l'impegno civile contraddistinse la sua vita; egli fu, infatti, medaglia d'oro della Resistenza.

Castrovillari gli tributò il riconoscimento della cittadinanza onoraria, sia per le sue preclare doti di giurista, sia per l'amore che dimostrò per la città in più occasioni, non ultima quella che la vide mobilitata agli inizi degli anni '90 per una nobile, anche se sfortunata, battaglia di emancipazione.

Biagio D'Arienzo se ne è andato

Biagio D'Arienzo, amico e personaggio inconfondibile del panorama politico locale, ci ha lasciato. Il lento declino che accusava da anni ha avuto il suo esito a metà giugno ed ha riportato in poche ore tutta la città a scorrere in il film della sua vita. Battaglie in gioventù, sempre presente sulla scena cittadina fino a pochi anni prima che la salute lo abbandonasse, con i suoi desideri ed i suoi auspici di maggiori realizzazioni a favore della città, Biagio D'Arienzo verrà ricordato come il primo sindaco che una coalizione di sinistra abbia espresso nel dopoguerra alla guida di Castrovillari. Dal 4 giugno del 1952 fino al 3 giugno del 1954 governò Castrovillari con equilibrio e rispetto di tutti, pur essendo quello un periodo in cui la lotta politi-

ca era aspra e denotata da contrapposizioni ideologiche perenni e totali. Durante il suo sindacato venne deliberato lo sventramento di Via Roma per Viale della Libertà e l'acquisto del suolo per la costruzione della sede Inam.

La politica per Biagio D'Arienzo era una componente indissolubile del suo spirito. Era la politica coniugata principalmente sui bisogni e sulle aspirazioni della città, che lo portavano ad incalzare tutti, in ogni occasione, in privato o in pubblico, anche in momenti che sembravano meno protocolari, quali i convegni che nel Palazzo di Città si svolgevano e che lo vedevano in prima fila ad ascoltare e ad interloquire dalla sua sedia, con richiami ai relatori ad interessarsi dei problemi pratici della comunità.

Biagio era una sorta di difensore civico dei problemi di tutti, mai di se stesso. Era un sognatore ed un idealista che se ne è andato, lasciandoci una lezione di pulitezza e di disinteresse.

EDIZIONI PROMETEO

Francesco Di Vasto
Storia e Archeologia di Castrovillari

Mario Martino
Occurrences in Calabria 1809-10

M. Celestino-P. Bruno
Viaggio in Arberia

Vincenzo Curci
L'olio d'oliva Caratteristiche e tecnologie di lavorazione dell'oro verde

Vincenzo Curci
Prodotti tipici della terra di Calabria

Leone S. Viola
Gli ulivi camminano

Antonio Di Diego
Per la scuola Critica di una riforma

(da A. De Theis 1816)
Etimologia dei nomi delle piante

Mario Bellizzi
La danza delle fate Valla e Zarevet

Liliana Bernardo
Fiori e piante del Parco del Pollino (2ª edizione)

CON IL "COMPOSTER" IN GIARDINO CONCIME DAI RIFIUTI

Giardini e fiori possono avere una migliore vita con l'aiuto dei rifiuti organici. Parola dell'ufficio ambiente del Comune, che in questi giorni è coinvolto in prima persona in un progetto dell'Amministrazione.

L'iniziativa fa parte di una serie di interventi - spiega l'assessore alle politiche ambientali, Andrea Attanasio - per la promozione della raccolta differenziata di materiale "secco", quale plastica, vetro, alluminio e di rifiuti organici, come avanzi di cibo, scarti di verdura, erbe, fiori, foglie, sfalci di potatura, fondi di caffè, questi ultimi importanti per lo sviluppo e crescita dei giardini.

Per lo scopo ai cittadini possessori di un giardino che faranno domanda verrà consegnato un contenitore, denominato appunto "composter", da collocare nel proprio terreno per praticare il cosiddetto compostaggio dei rifiuti organici, utilissimi per la salute dei fiori e la vita delle piante.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al servizio ambiente comunale telefonando allo 0981/25310, che sarà a disposizione per fornire notizie in merito alla migliore tecnica di utilizzo del compost.

La promozione del compostaggio domestico va nella direzione di eliminare lo smaltimento dei predetti rifiuti organici nelle discariche. Questa tecnica, permette, - spiega l'assessore Attanasio - anche in attesa di un impianto centralizzato di compostaggio, che verrà realizzato prossimamente a Castrovillari, un corretto riciclo di questi materiali a servizio della tutela dell'ambiente.

L'Amministrazione concede in comodato tali "composter" previo il pagamento di lire 50.000 una tantum.

A tal proposito una notizia importante per le tasche dei contribuenti viene data dall'assessore Andrea Attanasio, il quale ha affermato che "prossimamente, nel nuovo regolamento, che dovrà essere adottato, verranno garantiti degli sconti sulla tariffa rifiuti agli utenti che effettueranno il compostaggio domestico.

Con queste nuove metodologie - ha aggiunto Attanasio - l'Amministrazione municipale di Castrovillari si colloca ormai all'avanguardia nel panorama calabrese per i risultati raggiunti nella raccolta differenziata dei rifiuti.

CHIUSURA ESTIVA IL SABATO

Con la stagione calda si avvia anche l'orario estivo per gli esercizi commerciali. Il sindaco, Francesco Fortunato, con ordinanza n.3233 del 20 giugno scorso ha modificato la chiusura infrasettimanale anche in osservanza alle richieste delle associazioni di categoria. Pertanto dal 25 di giugno al 15 settembre i negozi, senza distinzione di settore merceologico, osserveranno la chiusura infrasettimanale al sabato pomeriggio.

EDIZIONI PROMETEO

s.a.s.

Tribuna-Sud

Periodico mensile di politica, cultura e attualità

Direttore Responsabile
Luigi Troccoli

E-mail: prometeo@telsa.it

Sito: www.telsa.it/prometeo

Abbonamento

Ordinario	L. 20.000 (10,329 €)
Sostenitore	L. 25.000 (12,911 €)
Benemerito	L. 30.000 (15,49 €)
Estero	\$ 35 (28,7 €)
Enti	
Uff. Pubblici	L. 30.000 (25,95 €)

Iscritto al n. 31 del Reg. Stampa del Trib. di Castrovillari il 9.4.1973

Pubblicità: L. 1000 mm/col. Avvisi: L. 10.000; Giudiziaria: L. 1.500 mm/col. Conto corrente postale N. 12811873

Fotocomposizione e stampa
Grafica Pollino
tel. 483078 - Castrovillari



ASTJ HOTEL

RISTORANTE - BAR - DISCOTECA - SALE CONVEGNI
MEETINGS - RICEVIMENTI DI OGNI GENERE

TUTTI I SABATO IN DISCOTECA: BALLO LISCIO E LATINO AMERICANO con musica dal vivo

C.so Calabria, 103 • CASTROVILLARI (CS) • Tel/Fax 0981/21720-21604-489238

AFFISSIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data **19 OTT. 2017**, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, dell'articolo 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).-

F.to l'addetto alla pubblicazione

Il Messo Comunale
Giuseppe Bonifati

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi **19 OTT. 2017**



IL SEGRETARIO GENERALE

-Angelo PELLEGRINO-